

ORDINE DEL GIORNO n. 914

Oggetto: “Ristabilire il diritto dei cittadini piemontesi ad ottenere il passaporto in tempi ragionevoli”

Il Consiglio regionale

premesse che:

- il passaporto italiano è un documento di riconoscimento previsto in Italia dalla legge, rilasciato ai cittadini italiani, necessario per effettuare viaggi all'estero;
- in base all'articolo 16, comma 2, della Costituzione Italiana, ogni cittadino è titolare del diritto all'espatrio, quindi il rilascio del documento non riveste carattere di concessione né è atto discrezionale della pubblica amministrazione ma è, al massimo, da intendersi come autorizzazione;
- la libertà di circolazione e soggiorno delle persone all'interno dell'Unione europea costituisce la pietra angolare della cittadinanza dell'UE, introdotta dal trattato di Maastricht nel 1992. La graduale eliminazione delle frontiere interne nel quadro degli accordi di Schengen è stata seguita dall'adozione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'UE e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nell'UE;

considerato che:

- da quasi un anno, sono ormai quotidiane le segnalazioni che riceviamo dai cittadini sui disagi e sui tempi lunghissimi per riuscire ad avere un passaporto;
- in teoria il cittadino per presentare la domanda per il rilascio del passaporto, dovrebbe accedere al sito <https://www.passaportonline.poliziadistato.it> con SPID/CIE per prenotare ora, data e luogo di presentazione della domanda;
- in quasi tutto il nostro territorio regionale, nella realtà dei fatti, nella maggior parte dei casi, le date disponibili online sono terminate e per il cittadino è impossibile procedere nel prenotare l'appuntamento;
- nelle rarissime occasioni in cui il cittadino, collegandosi al sito preposto, trova delle date disponibili, si trova comunque a dover fissare un appuntamento con circa 6 mesi di attesa.
- da mesi le code che i cittadini, spesso famiglie con bambini piccoli, devono affrontare davanti all'Ufficio Passaporti della Questura di Torino in Piazza Cesare Augusto, solo per fare un esempio, sono infinite;
- una volta che il cittadino è riuscito nell'impresa titanica di presentare la domanda, i tempi di consegna del passaporto sono di circa 2 mesi ma in alcuni casi possono arrivare anche a 3 mesi;
- 9 mesi di attesa per ottenere un passaporto non sono tempi che si confanno ad un paese civile nel 2022;
- il problema sembrerebbe riguardare quasi tutte le questure italiane;

- la grande disponibilità e cortesia del personale impiegato nelle questure che cerca di gestire sempre al meglio le urgenze non è sufficiente a sostenere una situazione che ormai perdura da quasi un anno

impegna la Giunta regionale del Piemonte

a farsi portavoce presso il Governo della necessità di intervenire per ristabilire il diritto dei cittadini piemontesi, e più in generale italiani, ad ottenere il passaporto in tempi ragionevoli andando così a risolvere questa grave situazione che crea rabbia, malessere e frustrazione tra i cittadini e ne limita nei fatti la libertà di movimento.

-----oOo-----

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare
del 10 gennaio 2023*